

## BIOGRAFIE RELATORI

**Paolo Bertella Farnetti** insegna Storia Contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 2005 sta lavorando al tema della memoria coloniale italiana, coordinando un progetto di recupero, "restituzione" e condivisione delle fonti di storia coloniale, soprattutto private. ([www.memoriecoloniali.org/](http://www.memoriecoloniali.org/)). Dal 2010 dirige la collana di storia contemporanea "Passato Prossimo" per l'editore Mimesis. Dal dicembre 2011 è animatore del progetto "Returning and Sharing Memories", all'interno di un accordo fra Università di Modena e Reggio Emilia, Napoli 'L'Orientale' e Addis Abeba.

### **Patrizia Cacciani**

Responsabile Ufficio studi, ricerche e didattica dell'Archivio storico Luce. Nel 2004 pubblica l'inventario dell'archivio storico Luce nel libro "Fonti d'archivio per la storia del Luce 1925 – 1945" a cura di G. D'Autilia e M. Pizzo. Nel 2011-2012 responsabile della candidatura al Memory of the World UNESCO del fondo "Cinegiornali e foto attualità dell'Istituto Nazionale Luce dal 1927 al 1956", la cui iscrizione è avvenuta nel 2013. Nel 2014 cura le ricerche iconografiche e documentazione cartacea per la mostra "Luce: l'immaginario italiano".

### **Lucia Ceci**

Ricercatore di Storia contemporanea presso l'Università di Roma Tor Vergata. Nel 2009 è stata *visiting professor* alla PUCRS di Porto Alegre (Brasile). Suo focus di ricerca sono le relazioni tra Chiesa cattolica, politica, ideologie e dimensione religiosa nella società di massa, indagate in riferimento al contesto italiano, latinoamericano e al mondo coloniale. Ha scritto tra gli altri la monografia *Il papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia* (2010), che ha vinto il Premio Desiderio Pirovano.

**Gianpaolo Chiriaco**, ricercatore presso l'Università del Salento, ha lavorato per due anni presso il Center for Black Music Research (Chicago), nell'ambito del progetto Marie Curie dal titolo Afrovocality/ROTVOSCIAME ([www.afrovocality.com](http://www.afrovocality.com)). Si occupa di voce come luogo di negoziazione di identità culturali legate alla diaspora africana. È curatore e organizzatore del convegno 'Black Vocality: Cultural Memories, Identities, and Practices of African-American Singing Styles', presso il Columbia College di Chicago. Ha presentato il suo lavoro in diverse università americane (McGill, University of Chicago, etc).

**Alessandra Cianelli**. Nasco e vivo a Napoli. Studio all'Accademia di Belle Arti; filosofia all'Istituto Universitario L'Orientale (NA). Studente/insegnante di yoga. Collaboro come artista indipendente con il Centro Studi Postcoloniali e di Genere (NA). Mescolo mezzi analogici e mezzi digitali. Guardo ai buchi della memoria, ai processi di de-costruzione di comunità e identità nelle pratiche ecologiche, economiche e culturali contemporanee. Cerco rivelazioni nelle evidenze di suono, oggetti, parole, memoria reificata.

**Clarissa Clò** è Professore associato e Direttrice del Programma di Studi italiani alla San Diego State University. Si occupa di studi culturali, femministi, postcoloniali e queer applicati a letteratura, cinema, musica, popular culture e nuovi media. I suoi saggi sono apparsi in riviste e in volumi collettanei (fra cui *The Cultures of Italian Migration e L'Italia Postcoloniale*). È Editore associato della rivista *g/s/i* (Gender/Sexuality/Italy).

**Leonardo De Franceschi** (Università Roma Tre) insegna Teorie e pratiche postcoloniali del cinema e dei media. Si interessa allo studio e alla promozione delle cinematografie africane e diasporiche e all'analisi dei modi di rappresentazione dell'Africa. Dirige la testata *Cinemafrica* e la collana "Studi postcoloniali di cinema e media" per Aracne editrice. Ha pubblicato *L'Africa in Italia. Per una controstoria postcoloniale del cinema italiano* (2013), *Con gli occhi dell'eternità. Il cinema di Souleymane Cissé* (2011), *Hudud! Un viaggio nel cinema del Maghreb* (2005).

**Derek Duncan** è professore ordinario presso St Andrews University in Scozia. Ha curato volumi sul colonialismo e postcolonialismo italiano e la sua ricerca si focalizza soprattutto su questioni di genere e di sessualità. Attualmente sta preparando un volume monografico su cinema italiano e migrazione. Partecipa al progetto di ricerca 'Mobility, Identity and Translation in Modern Italian Cultures' (<http://www.transnationalmodernlanguages.ac.uk>) il cui scopo è di identificare ed analizzare le modalità culturali dell'emigrazione italiana nel mondo.

**Gianluca Gabrielli** è dottore di ricerca in History of education all'Università di Macerata. Si occupa di storia del razzismo e del colonialismo italiano, nonché di storia della scuola. Ha collaborato alle mostre *La menzogna della razza* (1994) e *L'offesa della razza* (2005). Ha redatto la voce *Razzismo* del *Dizionario del fascismo* (2003), ha curato *La scuola fascista* (2009) insieme a Davide Montino ed è autore con Alberto Burgio di *Il razzismo* (2012). Collabora con il Cesp (Centro Studi per la Scuola Pubblica).

**Viviana Gravano** curatrice e docente di Storia dell'Arte e Storia della Fotografia Contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Coordina con Giulia Grechi il Master per Curatore Museale dello IED di Roma. È presidente dell'Associazione Culturale Routes Agency-Cura of Contemporary Arts e direttore della rivista on line "roots&routes. Research on visual cultures". Ha il suo focus di ricerca nella public art, arte relazionale e arte postcoloniale. La sua monografia più recente è *Paesaggi Attivi. Saggio contro la contemplazione*, Mimesis 2012.

**Giulia Grechi**, Phd in Teoria e ricerca sociale, è ricercatrice all'Università L'Orientale di Napoli per il Progetto EU "Mela – European Museums in an Age of Migrations". È docente di Fotografia – comunicazione sociale all'Accademia di Belle Arti di Milano; Co-coordinatrice e docente di Antropologia Visuale nel Master per Curatore Museale dello IED di Roma; docente di Sociologia dei processi culturali allo IED di Roma. È caporedattore della rivista on line roots&routes e socio fondatore del collettivo curatoriale Routes Agency.

**Nicola Labanca** insegna Storia contemporanea e Storia dell'espansione europea all'Università degli studi di Siena. È autore tra l'altro di *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana*, Bologna, il Mulino, 2002 (ried. 2007, trad. franc. *Oltremare. Histoire de l'expansion coloniale italienne*, Grenoble, Ellug, 2014); *In marcia verso Adua*, Torino, Einaudi, 1993; *Posti al sole. Diari e memorie di vita e di lavoro dall'Africa italiana*, Rovereto, Museo storico della Guerra, 2001; *Una guerra per l'impero. Memorie dei combattenti della campagna d'Etiopia 1935-36*, Bologna, il Mulino, 2005; *La guerra italiana per la Libia 1911-1931*, Bologna, il Mulino, 2012.

**Francesca Locatelli** ha studiato Storia dell'Africa (PhD) alla School of Oriental and African Studies (SOAS), ed è stata ricercatrice e docente alla SOAS, Brunel University e la University of Edinburgh. Nel 2014 ha lavorato presso l'Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo nel settore della comunicazione e fund raising e attualmente lavora presso Save the Children. Collabora con l'Archivio Memorie Migranti e si occupa di storia del colonialismo italiano e di migrazioni dal Corno d'Africa.

**Cristina Lombardi-Diop** insegna italianistica e studi di genere nei dipartimenti di Modern Languages and Literatures e Women's Studies e Gender Studies alla Loyola University di Chicago. Il suo lavoro scientifico è centrato sullo studio della soggettività di genere nell'ambito degli studi storici sul colonialismo italiano e sul postcolonialismo italiano, i *whiteness studies* e la memoria coloniale e razziale nell'Italia contemporanea. Tra le sue più recenti pubblicazioni vi è il volume *Bianco e nero. Storia dell'identità razziale degli italiani* (con Gaia Giuliani - Le Monnier 2013) e il volume collettaneo curato con Caterina Romeo, *L'Italia postcoloniale* (Le Monnier-Mondadori, 2014).

**Caterina Romeo** è ricercatrice alla Sapienza, Università di Roma, dove insegna Studi di Genere e Introduzione alla critica letteraria. È autrice di *Narrative tra due sponde. Memoir di italiane d'America* (2005) e di numerosi saggi su letteratura e cultura italoamericane, teoria e letteratura postcoloniale, costruzioni di razza nell'Italia contemporanea e critica e teoria femminista. Con Cristina Lombardi-Diop ha curato *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity* nel 2012 (New York, Palgrave Macmillan) e *L'Italia postcoloniale* nel 2014 (Le Monnier-Mondadori).

**Igiaba Scego** è una scrittrice e giornalista, nata in Italia da una famiglia di origini somale. Dopo la laurea in Letterature straniere presso la Sapienza di Roma, ha svolto un dottorato di ricerca in Pedagogia all'Università di Roma Tre. Ha pubblicato diversi racconti e romanzi: *La nomade che amava Alfred Hitchcock*, Edizioni Sinnos, 2003; *Rhoda*, Edizioni Sinnos, 2004; *Pecore nere*, Edizioni Laterza, 2005 (ha pubblicato un suo racconto nella raccolta insieme a Gabriela Kuruvilla, Laila Wadia e Ingy Mubiayi); *Amori Bicolori*. Edizioni Laterza, 2007; *Quando nasci è una roulette. Giovani figli di migranti si raccontano*, Edizioni Terre di Mezzo, 2007; *Oltre Babilonia*, Donzelli, 2008; *L'albero in Nessuna Pietà*, Salani, 2009; *La mia casa è dove sono*, Rizzoli, 2010

**Alessandro Triulzi** ha insegnato Storia dell'Africa Subsahariana e coordinato il Dottorato di ricerca di Africanistica presso l'Università di Napoli "L'Orientale" (1995-2011). Attualmente è Presidente del Centro interdipartimentale di Studi sull'Africa Contemporanea. Dal 2012 dirige a Roma l'Archivio delle memorie migranti. Ha curato recentemente *Colonia e postcolonia come spazi diasporici* (Carocci 2011), *Long Journeys. African Migrants on the Road* (Brill 2013), e *Bibbia e Corano a Lampedusa* (La Scuola 2014)